

5. Premialità

5.1 Fondo retribuzione di risultato Segretario e personale Dirigente

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO SEGRETARIO

Importo non superiore al 10 % del monte salari nell'anno di riferimento (art. 42, comma 2, CCNL 16/5/2001)	€ 10.687,61
--	-------------

FONDO RETRIBUZIONI DI RISULTATO DIRIGENTI

Quota da destinare alle retribuzioni di risultato (15% del valore complessivo delle retribuzioni di posizione - art. 28, comma 1, CCNL 23/12/1999 e deliberazione G.C. n. 376/2014 come mod. con deliberazione G.C. n. 40/2015)	€ 28.191,01
---	-------------

5.2 Fondo risorse decentrate personale non dirigente

(in fase di contrattazione alla data del presente documento)

5.3 Obiettivi di produttività collettiva

(in fase di contrattazione alla data del presente documento)

6. Strumenti di valutazione della performance

6.1 Metodologia di valutazione Segretario e Dirigenti

Regolamento per la valutazione della performance individuale e l'erogazione della retribuzione di risultato al segretario generale

ART. 1

Determinazione della retribuzione di risultato

1. Al fine di premiare la performance individuale, la Giunta, nel limite fissato dall'art.42 del CCNL dei segretari comunali e provinciali del 16/5/2001, costruisce annualmente il fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato spettante al segretario generale, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto delle rispettive capacità di spesa.

2. Ai fini del calcolo della retribuzione di risultato, l'importo destinato è fissato in una percentuale non superiore al 10% del monte salari del segretario per l'anno di riferimento, determinato dal Servizio Amministrazione del Personale.

ART. 2

Verifica dei risultati conseguiti

1. A questo fine si utilizza il sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alle schede allegate.

ART. 3

Attori del processo di valutazione

1. Gli attori del processo di valutazione sono il Sindaco, cui compete la valutazione definitiva del Segretario Generale, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) o il Nucleo di Valutazione nel caso in cui l'OIV non fosse stato istituito, cui compete l'istruttoria e la predisposizione della proposta di valutazione.

2. Nel caso l'OIV, o il Nucleo di Valutazione, sia composto anche dal dal Segretario Generale, in occasione della valutazione del Segretario, questi ne viene temporaneamente escluso e la presidenza dell'organismo è affidata all'Assessore al Personale e ove questa figura coincida con il Sindaco o non esista, al Vice Sindaco.

ART. 4

Procedura di valutazione

1. A preventivo e nel corso della gestione il Sindaco assegna al Segretario Generale gli obiettivi di norma utilizzando la modulistica e le procedure in uso per il personale dirigente.

2. Nei primi mesi dell'anno successivo a quello di riferimento, si procede all'esame dei risultati di gestione rilevati dal sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'articolo 2.

3. L'assegnazione dei punteggi nella scheda avviene nel rispetto della seguente procedura:

a) L'OIV o il Nucleo di Valutazione, costituito come indicato nell'art.3, comma 2, compila per il Segretario Generale, a titolo di proposta, la scheda di valutazione allegata;

b) la scheda contenente la proposta di valutazione viene trasmessa al Segretario Generale, assegnandogli un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento per avanzare osservazioni o controdeduzioni;

c) Il Segretario Generale può inviare controdeduzioni scritte, oppure chiedere di essere ascoltato dal Sindaco;

d) il Sindaco con proprio decreto, sentita informalmente la Giunta, prende atto delle proposte di valutazione dell'OIV o del Nucleo di Valutazione, e delle eventuali osservazioni o controdeduzioni avanzate dal Segretario Generale e assegna in via definitiva il punteggio finale per l'anno di riferimento.

4. Il punteggio va da 0 a 100. Per valutazioni inferiori a 40 punti non si eroga la retribuzione di risultato; da > 40 a 60 punti si eroga il 60% della retribuzione; da > 60 a 80 punti si eroga l'80% dell'indennità; da > 80 punti si eroga il 100% della retribuzione.

5. La liquidazione delle quote è fatta dal Servizio Personale con imputazione della spesa al bilancio del comune. La quota di retribuzione non erogata costituisce economia di bilancio.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO
GENERALE

COGNOME _____

NOME _____

	Parametri	n. parametri	punti disponibili
Risultati	Attuazione obiettivi assegnati (risultati)		20
Comportamento	Parametri strategici	2	40
	Parametri rilevanti	2	40
Sub totale comportamenti manageriali			80
Totale massimo raggiungibile			100

Risultati gestionali	VALUTAZIONI	PUNTEGGIO	max 20 punti	
1.1 Attuazione degli obiettivi assegnati. Da valutare in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Sindaco: grado di raggiungimento degli obiettivi inferiore/uguale a ... La valutazione del parametro tiene conto dell'apporto dato	40% <	0		
	40% - 50%	4		
	>50% - 60%	8		
	>60% - 70%	12		
	>70% - 89%	16		
	>89%	20		
Subtotale risultati gestionali			0	

Parametri strategici	VALUTAZIONI	PUNTEGGIO	max 40 punti	
2.1 Problem solving. Capacità di soluzione di problemi, particolarmente in situazioni di crisi o di emergenza	insufficiente	0		
	sufficiente	5		
	discreto	10		
	buono	15		
	ottimo	20		
2.2 Integrazione. Capacità di contribuire all'integrazione dei processi lavorativi promuovendo la collaborazione tra i Dirigenti	insufficiente	0		
	sufficiente	5		
	discreto	10		
	buono	15		
	ottimo	20		
Subtotale parametri strategici			0	

Parametri rilevanti	VALUTAZIONI	PUNTEGGIO	max 40 punti	
2.3 Leadership. Capacità di motivare e guidare i propri collaboratori, capacità di dialogo con i propri collaboratori, capacità di gestire relazioni, capacità di ascolto e selezione delle esigenze dei propri collaboratori.	insufficiente	0		
	sufficiente	5		
	discreto	10		
	buono	15		
	ottimo	20		
2.4 Collaborazione con organi istituzionali. Capacità di fornire assistenza, collaborazione e consulenza agli organi istituzionali dell'Ente.	insufficiente	0		
	sufficiente	5		
	discreto	10		
	buono	15		
	ottimo	20		
Subtotale parametri rilevanti			0	
Subtotale comportamento manageriale			0	

TOTALE GENERALE

0

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

punteggio totale: _____

osservazioni/controdeduzioni

si

no

Colloquio a seguito del ricorso svoltosi il _____

DECISIONE FINALE

Punteggio

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

***Personale Dirigenziale – idee progettuali per la
revisione del sistema di valutazione delle prestazioni***

BOZZA

febbraio 2010

INDICE

1. LE FINALITA' DELLA VALUTAZIONE.....	3
2. L'OGGETTO E I PIANI DI VALUTAZIONE	3
3. IL METODO E GLI ASPETTI TECNICI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE	6
4. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE E IL RACCORDO CON IL SISTEMA RETRIBUTIVO	15

PREMESSA

Il presente documento illustra gli elementi e le modalità di funzionamento del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali aggiornato sulla base delle nuove esigenze del Comune di Cernusco sul Naviglio. Il documento riporta i seguenti elementi:

1. le finalità della valutazione;
2. l'oggetto e i piani di valutazione;
3. il metodo e gli aspetti tecnici della valutazione;
4. il processo di valutazione ed il raccordo con il sistema retributivo.

1. LE FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali del Comune di Cernusco sul Naviglio costituisce un momento centrale della gestione finalizzato a:

- Promuovere l'identificazione degli obiettivi individuali prioritari da perseguire in relazione ai programmi dell'amministrazione;
- Orientare l'azione individuale dei dirigenti ai risultati (di consolidamento, mantenimento, razionalizzazione o sviluppo) attesi dalla gestione;
- Promuovere il progressivo adeguamento dei comportamenti organizzativi a quanto previsto dal ruolo manageriale;
- Favorire condizioni di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- Fornire un'adeguata base di riferimento alle decisioni inerenti al sistema degli incarichi e al sistema retributivo della dirigenza.

2. L'OGGETTO E I PIANI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione mira ad accertare sistematicamente il livello della prestazione effettiva dei singoli dirigenti rispetto ad attese predefinite e concordate con gli stessi.

Le attese di prestazione riguardano la sfera complessiva delle funzioni attribuite a ciascun dirigente. Possono essere espresse in riferimento alla normale attività di governo dell'ambito organizzativo presidiato così come a particolari progetti e/o iniziative di sviluppo, anche condivise con altri dirigenti.

Ai fini della valutazione è comunque indispensabile effettuare una selezione tra le attese di prestazione mirata ad evidenziare quelle più qualificanti e quindi di maggior rilievo in una logica di orientamento dell'azione individuale verso gli aspetti ritenuti più critici e prioritari.

Per garantire modalità uniformi e complessivamente coerenti con le finalità del sistema, il metodo prevede che le attese di prestazione e le valutazioni conseguenti debbano essere espresse sulla base di due piani distinti ma complementari:

- il grado di raggiungimento di obiettivi individuali predeterminati;
- l'adeguatezza del comportamento organizzativo rispetto a aree e fattori espressivi di prestazioni dirigenziali critiche.

Il sistema non prende quindi in alcuna considerazione le caratteristiche personali e le opinioni dei singoli dirigenti.

La valutazione sul piano degli obiettivi richiede una formulazione a priori degli stessi e la contestuale identificazione di parametri ed indicatori idonei a determinare a consuntivo il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo (risultato). Gli obiettivi vengono definiti in relazione alle caratteristiche del dirigente e della posizione ricoperta, in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente.

La valutazione sul piano dei fattori di prestazione avviene in relazione ad aree predeterminate, comuni a tutti i dirigenti. Per sua stessa natura, questo secondo piano presuppone una valutazione molto meno deterministica e automatica – quindi più qualitativa – rispetto a quanto visto per la parte sugli obiettivi.

NB. L'utilizzo combinato di obiettivi e fattori di prestazione permette una valutazione maggiormente organica delle prestazioni. Il piano degli obiettivi, infatti, presuppone una selezione delle attese di risultato ritenute più significative che non può, evidentemente, contemplare tutte le aree di attività del dirigente. Il piano dei fattori di prestazione permette un recupero delle aree trascurate e una

focalizzazione su alcuni contributi rilevanti in termini organizzativi collegati solo indirettamente ai risultati individuali e dell'organizzazione.

Le modalità di collegamento tra valutazione e incentivazione monetaria sono ispirate dai seguenti principi:

- il sistema di valutazione non ha come finalità esclusiva né principale quella di permettere la determinazione individuali previsti contrattualmente. Lo scopo primario del sistema di valutazione è infatti quello di sostenere la cultura e la logica operativa di lavoro per obiettivi innescando processi di miglioramento organizzativo;
- in considerazione della sua naturale attitudine a fornire riscontri relativi alla prestazione dei singoli dirigenti, gli esiti del processo di valutazione possono essere, in ogni caso, convenientemente utilizzati per determinare l'accesso agli incentivi;
- il collegamento tra esito della valutazione e accesso agli incentivi è diretto e automatico.

3. IL METODO E GLI ASPETTI TECNICI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il metodo di valutazione prevede la traduzione della prestazione direzionale in un punteggio. Il punteggio massimo ottenibile è convenzionalmente fissato in 100 punti dei quali:

- 50 (50%) riconducibili alla parte di valutazione su obiettivi
- 50 (50%) alla valutazione su fattori di prestazione.

La ripartizione del punteggio riflette l'intenzione di valorizzare la parte relativa ai comportamenti direzionali, ritenuta elemento prioritario in questa fase.

Di seguito vengono specificate le modalità tecniche di valutazione su entrambi i piani, nonché di determinazione della valutazione finale di sintesi.

La valutazione sugli obiettivi

Nel sistema di valutazione proposto per il Comune di Cernusco sul Naviglio si prevede che per il primo anno di applicazione il 60% della valutazione di risultato per la parte "obiettivi" sia attribuita ad obiettivi specifici per l'anno e/o ad obiettivi a valenza superiore all'anno limitatamente alla quota di pertinenza dell'anno cui si riferisce la valutazione, mentre per il restante 40% si prevede che riguardi l'efficiente ed efficace gestione ordinaria dei servizi assegnati. Per gli anni successivi le percentuali di cui sopra sono stabilite con la deliberazione della Giunta comunale che approva il PEG previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi specifici per l'anno rappresentano:

- risultati attesi dalla prestazione nel periodo di riferimento;
- riferiti sia alla normale operatività che ad eventuali progetti di natura straordinaria opportunamente selezionati;

- in grado di rappresentare nell'insieme gli aspetti più qualificanti della prestazione;
- concordati ad inizio periodo con il valutato.

Gli obiettivi devono inoltre essere:

- al tempo stesso "sfidanti" e realistici da perseguire
- definiti in modo chiaro e sintetico
- associati a parametri quantitativi e/o qualitativi di verifica definiti ad inizio periodo.

Il processo di proposta e validazione degli obiettivi particolari dell'anno da parte dei dirigenti, il cui numero massimo è pari a sei avviene secondo la seguente modalità:

- due obiettivi vengono proposti direttamente dal dirigente sulla base delle necessità specifiche dei propri servizi;
- due obiettivi vengono proposti dagli amministratori di riferimento, previo confronto e verifica rispetto agli stessi;
- due obiettivi sono individuati e proposti dal Nucleo di Valutazione.

Sul piano tecnico, la valutazione sugli obiettivi viene effettuata attraverso apposita scheda. Parametri di verifica misurabili indicano in genere la presenza di un obiettivo ben costruito.

I possibili valori dei parametri di verifica devono essere di norma individuati identificando un intervallo: il valore minimo e il valore massimo, che permettono alla fine di determinare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Esempio. Al dirigente Rossi viene attribuito l'obiettivo di ridurre il tempo medio di conclusione del procedimento K di un valore compreso tra 60 (valore minimo) e 90 giorni (valore massimo).

I sei obiettivi proposti vengono poi successivamente "pesati" a cura del Nucleo di Valutazione al fine di poterli graduare per la fase di valutazione al termine del processo gestionale.

I parametri proposti sono i seguenti:

benefici economici interni ed esterni = punti 10 - peso relativo 10%;

- *incremento di produttività/efficienza/efficacia interna = punti 15 - peso relativo 15%*
- *incremento di qualità del servizio al cliente estemo e/o interno = punti 20 - peso relativo 20%*
- *complessità del progetto = punti 15 - peso relativo 15%*
- *intersectorialità del progetto = punti 20 - peso relativo 20%;*
- *coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione = punti 20 - peso relativo 20%*

Per ogni fattore considerato il Nucleo di Valutazione esprimerà una valutazione che può essere graduata da 0 a 100.

Per essere inseriti tra gli obiettivi, è necessario che ciascuno di essi raggiunta il punteggio minimo di 75 punti. Nel caso in cui tale punteggio minimo non venga raggiunto, il Nucleo di Valutazione proporrà la sostituzione dell'obiettivo. In caso di mancata sostituzione l'obiettivo sarà scelto dal Nucleo di Valutazione sentito il Sindaco.

A consuntivo, previa analisi di opportuna documentazione prodotta dal dirigente atta ad asseverare il raggiungimento dell'obiettivo ed eventuale verifica diretta da parte del Nucleo di Valutazione, si definisce in termini percentuali il grado di raggiungimento dell'obiettivo previsto. Un valore inferiore a quello definito come obiettivo determina il raggiungimento parziale dello stesso. Un valore inferiore a quello minimo determina il mancato raggiungimento dell'obiettivo. Un obiettivo raggiunto al di sotto del 60% è considerato non raggiunto.

Può verificarsi il caso di obiettivi per i quali non è possibile e/o opportuno prevedere risultati parziali attesi. Per questi obiettivi non risulta conseguentemente possibile individuare l'intervallo previsto e si pone l'alternativa netta tra obiettivo raggiunto o non raggiunto (logica SI / NO). Questa situazione può essere rappresentata individuando per il parametro il solo valore massimo.

Qualora ritenuto utile, è possibile attivare una verifica intermedia che consiste nel controllo del parametro a metà del periodo di valutazione. Il confronto con i valori minimo e massimo predeterminati permette di cogliere l'andamento della prestazione.

Nel caso di obiettivi per i quali non sia stato previsto un intervallo (obiettivi SI / NO), la valutazione intermedia viene condotta avendo come riferimento l'unico valore individuato.

La valutazione finale del parametro consiste nell'identificazione del valore assunto dal parametro alla fine del periodo di valutazione. La determinazione dei punteggi effettivi si ottiene semplicemente moltiplicando il punteggio corrispondente al grado di raggiungimento del singolo obiettivo per il peso dello stesso.

Esempio:

Dirigente:XY	Valutazione del NdV	Risultato conseguito	Valore risultato
Obiettivo			
A	15	30%	4,5
B	20	70%	14
C	10	90%	9
D	18	100%	18
E	25	60%	15
F	12	40%	4,8
Totale	100		65,3

Nell'esempio sopra riportato il risultato finale sugli obiettivi specifici dell'anno è quindi pari a 65,3

Per la parte relativa alla gestione ordinaria, la valutazione dei risultati raggiunti avverrà in funzione dell'esplicitazione di opportuni indicatori definiti in sede di costruzione del Piano Esecutivo di Gestione. Il Nucleo di Valutazione procede ad una ricognizione complessiva sull'andamento dell'anno e ad attribuire un punteggio percentuale di raggiungimento dei risultati attesi in merito alla gestione ordinaria.

La determinazione del punteggio finale della valutazione di risultato per il singolo dirigente è pertanto espressa come segue:

Dirigente XY	Risultato %	Peso ponderale	Risultato finale
Risultato obiettivi specifici dell'anno	65,3	80%	52,24

Risultato gestione ordinaria	90	20%	18,00
Totale			70,24

Espresso in termini assoluti, come richiesto dalla scheda di valutazione, il valore ottenuto è pertanto pari a 7,02. Tale risultato ha un peso pari alla metà del risultato complessivo (parte obiettivi e parte comportamenti organizzativi) del dirigente.

Qualora il mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo è indipendente dalle effettive possibilità gestionali del Dirigente oggetto di valutazione e derivante invece da problemi di carattere organizzativo aziendale, comprovate, tale obiettivo viene sterilizzato e non viene assegnato alcun punteggio; in questo caso il punteggio globale sarà poi ricalcolato riportando a 100 il massimo conseguibile.

La valutazione sulle aree di prestazione (comportamento organizzativo)

a. Motivazione, guida, sviluppo e valutazione dei collaboratori

Riguarda le modalità con le quali si motivano i collaboratori riconoscendo i loro sforzi, incoraggiando la loro iniziativa, sollecitando idee e contributi professionali, valorizzando le loro competenze e professionalità. Grande importanza assume la capacità di valutare i collaboratori secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente, discriminando i meriti in maniera opportuna.

I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- Capacità di avere un chiaro quadro delle competenze professionali a sua disposizione di cui ne supervisiona il corretto impiego;
- Autorevolezza;
- Propensione ad accogliere positivamente i suggerimenti dei collaboratori;
- Capacità di comunicare efficacemente indirizzi e linee strategiche;
- Capacità di utilizzare adeguatamente lo strumento della delega come modalità di gestione;
- Capacità di favorire la circolazione delle informazioni all'interno della struttura da lui coordinata;
- Capacità di coinvolgere nella definizione delle iniziative da intraprendere;
- Capacità di supervisionare lo sviluppo del percorso di carriera dei suoi collaboratori;
- Capacità di proporre e promuovere cambiamenti organizzativi.
- Capacità di instaurare un buono clima organizzativo all'interno dell'Area o del Settore favorevole alla produttività

- Capacità di assegnare ai collaboratori obiettivi in modo compatibile con le loro caratteristiche ben distribuendo carichi ed impegni di lavoro, favorendone l'autonomia e la crescita professionale
- Capacità di prevenire l'insorgere di conflitti all'interno della struttura diretta;
- attenzione allo sviluppo professionale dei collaboratori, alla loro formazione nonché alla verifica dei risultati dell'apprendimento;
- valutazione dei collaboratori in riferimento a processi attivati e all'utilizzo degli strumenti previsti;
- applicazione del sistema di valutazione in modo da discriminare effettivamente i meriti dei valutati;
- distribuzione efficace delle valutazioni lungo tutta la scala di valutazione disponibile;

b. La gestione del tempo

Riguarda la capacità dimostrata nella corretta gestione della risorsa "tempo" in termini di puntuale ed efficace pianificazione e programmazione delle attività.

I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- puntualità nella consegna di elaborati, atti e documenti richiesti dagli utenti e dai clienti interni;
- capacità di rispettare i tempi assegnati per la realizzazione degli obiettivi;
- Capacità di gestire il tempo, programmando e pianificando le proprie attività e quelle dei collaboratori;
- Capacità di gestire il tempo secondo regole di priorità e non solo di urgenza;
- Gestione del tempo nelle riunioni dei dirigenti, intesa come capacità di attenersi al tema deciso, di seguire l'ordine del giorno stabilito, di garantire uno spazio equilibrato a tutti i partecipanti.

c. Orientamento al cliente/soddisfazione dell'utenza

Riguarda la capacità di presidiare adeguatamente la qualità dei servizi offerti rispetto alle aspettative degli utenti esterni/interni, misurata attraverso apposite indagini, e la gestione dei reclami/segnalazioni degli utenti.

I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- 1 - puntualità e sollecitudine nelle risposte alle richieste proveniente da clienti interni ed esterni (efficienza);
- 2 - completezza ed esaustività delle risposte alle richieste proveniente da clienti interni ed esterni (efficacia);
- 3 - sensibilità nella condivisione di problematiche e proattività nella ricerca di soluzioni

Possibili descrittori-indicatori:

- Livello medio di soddisfazione generale espresso dalle indagini di Customer Satisfaction;

- % di valutazioni ottimo/buono sulla percezione rispetto a specifiche variabili di misurazione del servizio
- Numero medio mensile di reclami/segnalazione (trend)
- Tempi di risposta media a reclami/segnalazioni

d. Promozione e gestione del cambiamento (innovazione tecnologica e organizzativa)

Riguarda la capacità, i comportamenti e gli atteggiamenti mentali dimostrati nel promuovere e sostenere i cambiamenti organizzativo.

I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- partecipazione a progetti innovativi per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi
- introduzione di processi di e-government;
- adozione di innovazioni procedurali e organizzative per la gestione del servizio;

e. Capacità di programmazione, gestione e controllo delle attività

Riguarda il livello di attuazione dell'attività di programmazione e controllo della gestione nell'attività diretta. I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- capacità di individuare gli obiettivi, di elaborare un programma di lavoro e di quantificare le risorse necessarie per la sua attuazione, tenendo conto degli indirizzi della Giunta comunale;
- capacità di gestire le attività di competenza, anche attraverso periodiche azioni di monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi e dell'impiego delle risorse, proponendo l'adozione di eventuali interventi correttivi
- Grado di contribuzione alla definizione delle strategie di lungo e medio periodo in coerenza con la missione dell'Amministrazione;
- Capacità di promuovere la cultura dell'orientamento ai risultati e della responsabilizzazione al loro conseguimento;
- Capacità di riconoscere con chiarezza il livello di priorità degli interventi da realizzare;

f. Integrazione e interfunzionalità

Riguarda gli atteggiamenti mentali ed i comportamenti espressi finalizzati al superamento delle logiche dei "compartimenti stagni" e delle funzioni per una più coerente logica di "processo" interfunzionale. I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- partecipazione a progetti di natura interfunzionale;
- disponibilità a condividere informazioni/risorse con il resto della struttura;
- disponibilità a condividere le risorse per la realizzazione di progetti di ente;

g. *Qualità dell'apporto individuale*

Riguarda le abilità personali del dirigente e come esse si esprimono nell'organizzazione.

I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- Tempestività (rispetto dei tempi assegnati per l'esecuzione della prestazione e capacità di intervento nei tempi opportuni anche in assenza di istruzioni specifiche)
- Accuratezza (esecuzione della prestazione con la massima attenzione, diligenza ed esattezza richieste dalle circostanze specifiche e dalla natura del compito assegnato)
- Approfondimento (grado di completezza nel trattamento della materia trattata e degli elementi elaborati)
- Chiarezza (semplicità nell'esposizione delle problematiche e nelle soluzioni proposte)
- Disponibilità (flessibilità ad adeguarsi alle esigenze dell'incarico ricoperto sia in termini di tempo che di spazio)
- Rispondenza all'input ricevuto (capacità di individuazione dell'esatto contenuto della richiesta e operanza nella sua esecuzione)

h. *Gestione risorse finanziarie*

Riguarda la capacità di gestione delle risorse finanziarie assegnate in un'ottica di razionalizzazione sia delle spese che delle entrate.

I fattori oggetto di valutazione sono i seguenti:

- comportamenti adottati per migliorare l'efficacia e la tempestività nella riscossione delle entrate, sia nella gestione di competenza che in quella dei residui;
- comportamenti adottati per migliorare l'efficacia della spesa, sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, nel rispetto degli obiettivi quali-quantitativi assegnati dalla Giunta comunale.

A metà del periodo di valutazione viene effettuata una verifica intermedia tramite apposito confronto individuale. In occasione del colloquio di valutazione intermedio, Nucleo di valutazione e dirigente fanno il punto sull'andamento della prestazione e concordano eventuali azioni per migliorarlo.

Valutazione finale

Il dirigente predisponde una relazione sintetica, della lunghezza massima di due pagine, di come si è svolta la sua attività nel corso dell'anno, principali aspetti positivi ed eventuali criticità/aree di miglioramento. Il valutato predisponde inoltre:

- una proposta di autovalutazione sintetica per ciascuna delle aree di valutazione, utilizzando la scala di valutazione prevista dal metodo;
- una sintetica motivazione della valutazione di cui al punto precedente. Per esplicitare le motivazioni il Dirigente può fare riferimento sia ai comportamenti attesi che agli indicatori eventualmente individuati ad inizio periodo, sia ad informazioni integrative.

Per le aree di valutazione "Capacità di programmazione, gestione e controllo delle attività" e "Orientamento al cliente" si prevede che la valutazione sia espressa anche attraverso l'audizione di un valutatore aggiunto, rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato.

Il Nucleo di Valutazione sentiti il Sindaco e la Giunta, alla luce dell'istruttoria, del documento di auto-dichiarazione del dirigente e sulla base degli elementi in proprio possesso, esprime la proposta di valutazione, utilizzando la scheda di valutazione riportata in allegato.

La valutazione sintetica sul piano relativo alle aree e fattori di prestazione si ottiene come somma delle valutazioni ponderate delle singole aree.

4. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE E IL RACCORDO CON IL SISTEMA RETRIBUTIVO

Attori e processo di valutazione

A regime, il processo di valutazione prevede le fasi di seguito descritte.

1. A partire dal quadro dei Programmi e dei Progetti (Piano Dettagliato Obiettivi) individuati in sede di attività generale di programmazione dell'ente, il Dirigente predisponde la scheda relativa agli obiettivi anche sulla base delle indicazioni ricevute dagli amministratori di riferimento. Gli obiettivi individuati vengono presentati al Nucleo di Valutazione che provvede alla loro eventuale integrazione e relativa pesatura. Il Nucleo di valutazione provvede alla classificazione degli obiettivi secondo la metodologia prevista.
2. A metà del periodo di valutazione viene effettuata una verifica intermedia tramite apposito confronto individuale tra il Nucleo di valutazione e il Dirigente. A questo stadio è possibile modificare gli obiettivi e/o i valori obiettivo dei parametri ma solo per effetto di condizioni non preventivabili a priori – comprovate dal Dirigente – che rendono incongruo, non equo o non attuale il raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti.
3. Al termine del periodo viene effettuata l'istruttoria della valutazione finale – sempre in confronto diretto tra Nucleo di valutazione e Dirigente – nell'ambito della quale si determina il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali. Il Nucleo acquisisce informazioni in merito al comportamento organizzativo espresso dal dirigente anche attraverso interviste dirette agli amministratori.
Ciò permette di ottenere il consuntivo del piano degli obiettivi individuali, che costituisce un valido punto di riferimento per la valutazione dell'attuazione degli indirizzi. Contestualmente viene effettuata l'istruttoria della valutazione sulle aree di prestazione.
4. Il Sindaco, acquisita l'istruttoria del Nucleo di Valutazione e sentita la Giunta, definisce la valutazione sintetica finale, che determina l'accesso al sistema di incentivazione.

Il raccordo con il sistema retributivo

Il sistema di valutazione fornisce una graduatoria di punteggio delle prestazioni dirigenziali individuali che consente l'aggancio dei risultati raggiunti con la quota di retribuzione variabile a valere sul fondo della retribuzione di risultato.
Il meccanismo proposto è il seguente:

- Al fine di amplificare il differenziale retributivo tra risultati differenti, si procede ad elevare al quadrato i punteggi.
- La prima operazione consiste nel moltiplicare per 10^2 (essendo il punteggio massimo attribuibile pari a 10) gli importi delle indennità di posizione corrisposte ai Dirigenti.
 - Si divide quindi il budget disponibile per la somma di cui al periodo precedente e si ottiene il valore punto.
 - Si procede poi alla determinazione della somma massima assegnabile che è dato dal prodotto dell'importo dell'indennità di posizione derivante dall'operazione di cui al paragrafo a) e il valore punto.
 - per determinare la somma assegnata si moltiplica la somma massima assegnabile per il punteggio ottenuto al quadrato e si divide tale prodotto per 100.

Esemplificando, con dati convenzionali (n. dirigenti 5 – fondo per indennità risultato € 15.000,00) e

punteggi attenuati:

Dirigente 1	Punti 9,5
Dirigente 2	Punti 8,5
Dirigente 3	Punti 8,0
Dirigente 4	Punti 7,0
Dirigente 5	Punti 7,5

indennità di posizione in godimento

Dirigente 1	25.000,00
Dirigente 2	20.000,00
Dirigente 3	13.000,00
Dirigente 4	27.000,00

Dirigente 5 15.000,00

si ha:

a) indennità moltiplicata per 10²

Dirigente 1	2.500.000
Dirigente 2	2.000.000
Dirigente 3	1.300.000
Dirigente 4	2.700.000
Dirigente 5	1.500.000

totale	10.000.000

b) valore punto

Valore unitario punto	=	Valore complessivo fondo retribuzione di risultato	=
		Punteggio dato dalla somma delle indennità di posizione moltiplicate x 10 ²)	
		15.000,00	= 0,0015
		10.000.000	

c) determinazione somma massima assegnabile

Si moltiplica poi il valore punto (0,0015) x l'indennità di posizione moltiplicata per 10² e si ottiene l'importo teorico massimo attribuibile a ciascun dirigente

Somma residua disponibile € 4.584,37

La somma residua sarà destinata al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo ai sensi dell'art. 28, comma 2, secondo periodo del CCNL 23-12-1999

Controdeduzioni del valutato rispetto alla valutazione assegnata

Il valutato può presentare controdeduzioni scritte rispetto alla valutazione ricevuta, indirizzandole al Nucleo di valutazione entro sette giorni dal ricevimento formale della comunicazione di valutazione.

Il Nucleo di Valutazione, acquisito il parere del Sindaco in merito alle controdeduzioni presentate dal valutato, esprime la proposta di valutazione definitiva.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIRIGENTE DI SETTORE O SERVIZIO

PERIODO DI RIFERIMENTO: ANNO

FATTORI DI VALUTAZIONE		INDICATORI	PESO % ATTRIBUITO	VALUTAZIONE Da 1 a 10 (*)	VALUTAZIONE PONDERATA
	RISULTATI				
		Aderenza tra i risultati raggiunti e obiettivi programmati	50 %		
	COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO	Motivazione, guida, sviluppo e valutazione dei collaboratori	15 %		
		Gestione del tempo	3 %		
		Orientamento al cliente/soddisfazione dell'utenza	4 %		
		Promozione e gestione del cambiamento	4 %		
		Capacità di programmazione, gestione e controllo delle attività	5 %		
		Integrazione e interfunzionalità	5 %		
		Qualità dell'appointo individuale	10 %		
		Gestione risorse finanziarie	4 %		
		TOTALE COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO	50 %		
		TOTALE GENERALE	100 %		

Nota per i punteggi: 10 = valore di eccellenza; 1 = massima inadeguatezza

6.2 Metodologia di valutazione del personale in Posizione Organizzativa



CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO - COD. ISTAT 015070

VIA TIZZONI, 2 - TEL. 0292.781 - FAX 0292.78.235 - C.A.P. 20063
COD. FISC. (PARTITA IVA) 01217430154 - COD. ISTAT 070

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 10/1/2001, avente ad oggetto: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali - 1998/2001 - individuazione dell'area delle posizioni organizzative e attribuzione delle retribuzioni di posizione";

Atteso che, a norma dell'art. 9, comma 4, del CCNL 31/3/1999, i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono state conferite le suddette posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale in base ai criteri generali definiti con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2001;

Considerato che il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 5/2/2001 indica le procedure ed i soggetti tenuti alla valutazione del personale in posizione organizzativa;

Rilevato che si rende necessario dare concreta e puntuale applicazione ai criteri generali di cui sopra, in sede di prima effettuazione della procedura di valutazione annuale dal conferimento degli incarichi;

Visto il documento "Metodologie e criteri per la valutazione delle prestazioni per il personale in Posizione Organizzativa", predisposto dalla società "Galgano & Associati", acquisito a questo protocollo con il n. 5528 del 1/2/2002, il quale contiene indicazioni esclusivamente operative e di dettaglio per la corretta applicazione degli strumenti valutativi;

Ritenuto pertanto di recepire i criteri e le procedure di dettaglio relativi alla valutazione delle prestazioni per il personale in Posizione Organizzativa riportati nel suddetto documento;

Visto l'art. 50 dello Statuto Comunale "Funzioni Particolari dei dirigenti";

Visto l'art. 42 del Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, che rubrica: "Dirigenti di Settore";

Visto il Titolo IV del Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, che rubrica: "Attività gestionale";

DISPONE

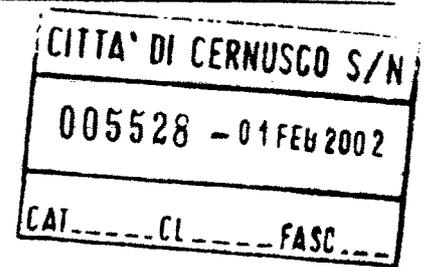
1. di recepire l'allegato documento "Metodologie e criteri per la valutazione delle prestazioni per il personale in Posizione Organizzativa", predisposto dalla società "Galgano & Associati", assunto a questo protocollo con il n. 5528 del 1/2/2002, che costituisce parte integrante della presente disposizione;
2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, ai Direttori di Area;
3. di darne comunicazione alla R.S.U.

Cernusco sul Naviglio, 4 FEB. 2002

Il Direttore dell'Area
Servizi al Cittadino
Dott. Ottavio BUZZINI



**AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI
CERNUSCO SUL NAVIGLIO**



*Metodologie e criteri per la valutazione
delle prestazioni per il personale in
Postione Organizzativa*

Gennaio 2002

GALGANO & ASSOCIATI S.r.l.
Milano

1. INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO

Secondo l'applicazione che il Comune di Cernusco sul Naviglio ha effettuato degli istituti contrattuali relativi alla cosiddetta area delle Posizioni Organizzative, l'indennità di posizione per i dipendenti di categoria "D" in Posizione Organizzativa è definita in L. 12 (dodici) milioni.

Tale importo potrà variare al mutare di funzioni o responsabilità assegnate al dipendente.

Il risultato dell'attività svolta dal titolare della Posizione Organizzativa è a sua volta soggetta a valutazione annuale formulata su proposta del Dirigente responsabile in sede di Comitato di Direzione, convalidata dal Nucleo di Valutazione e approvata dalla Giunta Comunale.

La valutazione positiva dà titolo all'ottenimento di apposita retribuzione di risultato che viene definito tra un minimo del 10% ed un massimo del 25% della retribuzione di posizione.

L'incarico inerente la Posizione Organizzativa può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato dal Dirigente di Settore, in relazione sia ad intervenuti mutamenti organizzativi, sia in conseguenza di valutazione annuale o di specifico accertamento dal quale trapaiano risultati negativi valutati dal competente Nucleo di Valutazione e formalizzati dalla Giunta Comunale.

Il Nucleo di Valutazione, prima di trasmettere alla Giunta Comunale la propria valutazione negativa sui risultati conseguiti dal titolare della Posizione Organizzativa, acquisisce in contraddittorio la valutazione sui risultati del dipendente interessato, il medesimo potrà essere assistito dall'organizzazione sindacale a cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

2. METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PERSONALE IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA

La valutazione delle prestazioni del personale in Posizione Organizzativa si realizza, analogamente a quella prevista per i Dirigenti, attraverso la valutazione del cosiddetto "comportamento organizzativo".

I fattori che vengono considerati possono essere sintetizzati come segue:

- . guida dei collaboratori;
- . clima organizzativo interno;
- . gestione del tempo;
- . rispetto delle regole senza formalismi eccessivi;
- . promozione e gestione del cambiamento (innovazione tecnologica e organizzativa);

- . attuazione del controllo di gestione;
- . integrazione e interfunzionalità;
- . qualità dell'apporto personale (approccio positivo, orientamento alla soluzione dei problemi, spirito di iniziativa)

Nel modello proposto ogni fattore di valutazione ha un proprio peso specifico di valutazione come riportato nella griglia di valutazione allegata di seguito.

Di seguito per ognuno di essi si riporta una descrizione più analitica per favorire l'interpretazione dei contenuti reali di ogni punto.

a. Guida dei collaboratori

Riguarda le modalità con le quali si motivano i collaboratori riconoscendo i loro sforzi, incoraggiando la loro iniziativa, sollecitando idee e contributi professionali, valorizzando le loro competenze e professionalità.

b. Clima organizzativo interno

Riguarda l'insieme delle percezioni soggettive che determinano "l'aria che tira" nella struttura diretta.

c. La gestione del tempo

Riguarda la capacità dimostrata nella corretta gestione della risorsa "tempo" in termini di puntuale ed efficace pianificazione e programmazione delle attività.

d. Rispetto delle regole senza formalismi eccessivi

Riguarda la capacità dimostrata nell'agire considerando i vincoli normativi come tali e non come il fine dell'attività del manager pubblico.

e. Promozione e gestione del cambiamento (innovazione tecnologica e organizzativa)

Riguarda la capacità, i comportamenti e gli atteggiamenti mentali dimostrati nel promuovere e sostenere il cambiamento organizzativo.

f. Attuazione del controllo di gestione

Riguarda il livello di attuazione dell'attività di controllo della gestione nell'attività diretta. Esprime, in sintesi, il grado di controllo che ogni responsabile ha della propria situazione gestionale interna.

g. Integrazione e interfunzionalità

Riguarda gli atteggiamenti mentali ed i comportamenti espressi finalizzati al superamento delle logiche dei "compartimenti stagni" e delle funzioni per una più coerente logica di "processo" interfunzionale.

h. Qualità dell'apporto individuale

Riguarda le abilità personali del dirigente e come esse si esprimono nell'organizzazione indipendentemente da quelle tecniche specifiche.

Il prospetto che segue sintetizza la valutazione analitica e globale.

3. ITER DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Per le voci in cui non sia il Nucleo di Valutazione ad esprimersi direttamente (voce: Attuazione del controllo della gestione), sinteticamente il processo di valutazione dei risultati per il Personale in Posizione Organizzativa può essere previsto come segue:

- a) Per ciascun funzionario in P.O. la proposta di valutazione viene formulata in sede di Comitato di Direzione su indicazione del proprio Dirigente. Per ogni soggetto viene redatta una scheda analitica del tipo sopra indicato e una valutazione qualitativa descrittiva che viene allegata alla scheda di valutazione. Se necessario, vengono allegati anche documenti, dati, informazioni e tutto quanto può essere utile per approfondire e motivare le valutazioni espresse.
- b) Il Nucleo di Valutazione recepisce le valutazioni formulate dal Comitato di Direzione e ne valuta la coerenza complessiva rispetto al sistema di valutazione adottato. Se necessario, viene interpellato il Comitato di Direzione oppure il singolo Dirigente proponente per eventuali approfondimenti.
- c) La Giunta comunale recepisce le valutazioni espresse e le approva con apposito atto ai fini della corresponsione della relativa indennità di risultato.
- d) Il Dirigente che ha proposto la valutazione effettua il colloquio di feed-back con il soggetto valutato, al fine di trasmettergli le informazioni necessarie e concordare eventuali azioni mirate a migliorarne il comportamento organizzativo.
- e) Le schede di valutazione controfirmate dal soggetto valutato vengono archiviate nel fascicolo personale a cura dell'Ufficio Personale.

6.05.2010

Consegna del corso dell'istruzione
nel corso dell'immissione

**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

DIPENDENTE: _____

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: _____

PERIODO DI RIFERIMENTO: ANNO 2010

CHI ESPRIME LA VALUTAZIONE	INDICATORI	PESO % ATTRIBUITO	VALUTAZIONE Da 1 a 10 (*)	VALUTAZIONE PONDERATA
Comitato di Direzione su proposta del Dirigente	Motivazione, guida, sviluppo e valutazione dei collaboratori	8%		0.00
Comitato di Direzione su proposta del Dirigente	Clima organizzativo interno	8%		0.00
Comitato di Direzione su proposta del Dirigente	Gestione del tempo	8%		0.00
Comitato di Direzione su proposta del Dirigente	Rispetto delle regole senza formalismi	8%		0.00
Comitato di Direzione su proposta del Dirigente	Promozione e gestione del cambiamento	8%		0.00
Comitato di Direzione su proposta del Dirigente	Integrazione e interfunzionalità	10%		0.00
Comitato di Direzione su proposta del Dirigente	Qualità dell'apporto individuale	20%		0.00
	TOTALE PARZIALE	70%		0.00

Il Dirigente

Il Comitato di Direzione

[Handwritten signatures]

CHI ESPRIME LA VALUTAZIONE	INDICATORI	PESO % ATTRIBUITO	VALUTAZIONE Da 1 a 10 (*)	VALUTAZIONE PONDERATA
Nucleo di Valutazione	Reggiungimento degli obiettivi di P.E.G.	30%		
	TOTALE GENERALE	100%		

Il Nucleo di Valutazione

[Handwritten signature]

(*) Nota per i punteggi: 10 = valore di eccellenza; 1 = massima inadeguatezza

6.3 Sistema di valutazione permanente del personale non dirigente

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
PER IL TRIENNIO NORMATIVO ED ECONOMICO 2013-2015
SOTTOSCRITTO IN DATA 24/1/2013**

Allegato K

Sistema di valutazione permanente (art. 6 CCNL 31/3/1999)

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
NOTA INTRODUTTIVA
ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

La presente scheda è predisposta a norma dell'art. 31 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, sottoscritto il 19/02/2007, che disciplina il Sistema di valutazione permanente del personale.

Le risultanze della valutazione sono valedoli ai fini delle progressioni orizzontali / verticali e dell'incentivazione della produttività.

La valutazione individuale è annuale. Semestralmente viene elaborata una scheda di valutazione intermedia, con la finalità di monitorare la prestazione.

La presente scheda di valutazione non si utilizza per i titolari di posizione organizzativa (per i soli mesi di effettivo conferimento dell'incarico).

In caso di mobilità interna che comporti la modifica del soggetto valutatore, la valutazione verrà effettuata dal soggetto valutatore del Settore/Servizio presso il quale il valutato ha svolto i 2/3 del periodo lavorativo a cui si riferisce la valutazione.

Sono valutati i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, che abbiano superato il periodo di prova, che durante l'arco dell'anno abbiano prestato servizio per almeno due mesi continuativi. Tale periodo di servizio, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionalmente incrementato in maniera inversamente proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

Nei soli casi di astensione obbligatoria per maternità si assumerà come punteggio quello attribuito nell'anno precedente o nel primo semestre, qualora sia stata espressa detta valutazione.

Al personale a tempo determinato si procederà alla valutazione soltanto se abbia prestato servizio per un periodo pari ad almeno 7 mesi. E' considerato pari ad un mese il servizio di almeno 16 giorni.

Per i soggetti non valutabili si compilerà in ogni caso la scheda di valutazione con l'indicazione "NV" (non valutabile).

La scheda dovrà essere consegnata al valutato entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di riferimento, effettuando il colloquio di feed-back. Al momento della consegna l'interessato dovrà sottoscrivere la scheda per ricevuta.

Nel caso non sia possibile consegnare, entro il termine di 30 giorni, personalmente la scheda di valutazione per assenza dello stesso (malattia, ferie, maternità, lunghe assenze dal servizio, cessazione dal servizio, ecc.) questa dovrà essere fatta recapitare a mezzo lettera Raccomandata A.R. all'indirizzo comunicato dall'interessato ed agli atti dell'Ente. Non si procederà alla spedizione a domicilio solo nel caso in cui sia stata formulata una scheda semestrale "NV".

La scheda di valutazione, dopo la consegna all'interessato, dovrà essere trasmessa entro 15 giorni al Servizio Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali.

Il dipendente, fatta salva la facoltà di attivare le eventuali ordinarie procedure di contenzioso del lavoro, potrà presentare istanza motivata di riesame al Presidente del Nucleo di Valutazione, entro 15 giorni dalla consegna della scheda di valutazione, ai sensi dell'art. 32 del succitato CCDI.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

I° SEMESTRE - ANNO _____

ANNUALE - ANNO _____

Dipendente

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____

Posizione economica _____

Profilo professionale _____

Settore _____

Servizio _____

Primo superiore gerarchico _____

Secondo superiore gerarchico _____

SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI / RISULTATI

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente di contributo	10
b) Livello scarso di contributo	20
c) Livello minimo di contributo	30
d) Livello sufficiente di contributo	40
e) Livello medio di contributo	50
f) Livello significativo di contributo	60 - 69
g) Livello elevato di contributo	70 - 79
h) Livello molto elevato di contributo	80 - 89
i) Livello eccellente di contributo	90 - 99
l) Livello massimo di contributo	100
PUNTEGGIO:	_____

SEZIONE II: VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è preciso nei compiti assegnati e non mostra impegno nel rispettare le scadenze prefissate, non controllando la qualità del proprio lavoro	10
b) Il dipendente non è sufficientemente preciso nell'attività lavorativa, non mostra adeguato impegno nel rispettare le scadenze prefissate, la qualità del lavoro è scarsa	20
c) Il dipendente non è sempre preciso nell'attività lavorativa, ma riesce a rispettare le scadenze fissate; in ogni caso si impegna a controllare la qualità del proprio lavoro	30
d) Il dipendente organizza in modo soddisfacente e controlla con regolarità la qualità del proprio lavoro, mostrando una partecipazione attiva	40
e) Il dipendente mantiene buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, rispettando i tempi e le scadenze	50
f) Il dipendente mantiene più che buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	60 - 69
g) Il dipendente mantiene elevati livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	70 - 79
h) Il dipendente mantiene livelli qualitativi molto elevati delle proprie prestazioni, con un soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	80 - 89
i) Il dipendente mantiene eccellenti livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	90 - 99
l) Il dipendente dimostra il massimo livello qualitativo nelle proprie prestazioni. Ha capacità di iniziativa personale e di assunzione di responsabilità	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE III: VALUTAZIONE DELL'ADATTAMENTO OPERATIVO

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente mostra difficoltà nell'assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, non manifestando volontà di adattamento operativo alle esigenze contingenti del servizio	10
b) Il dipendente è orientato ad assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, manifestando resistenza ad operare in condizioni diverse da quelle considerate usuali e con apprendimento passivo di tecnologie innovative (es. informatizzazione)	20
c) Il dipendente mostra una sufficiente disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un sufficiente apprendimento delle tecnologie innovative	30
d) Il dipendente mostra una discreta disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un discreto apprendimento delle tecnologie innovative	40
e) Il dipendente mostra una buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un buon apprendimento delle tecnologie innovative	50
f) Il dipendente mostra una più che buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando apprendimento attivo ed interesse nei confronti di tecnologie innovative	60 - 69
g) Il dipendente mostra grande disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando elevate capacità ed interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione all'operatività	70 - 79
h) Il dipendente mostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando eccellenti capacità e notevole interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione alla operatività	80 - 89
i) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con capacità ed interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative	90 - 99
l) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre ottima capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con eccellenti capacità e notevole interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE IV: VALUTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'UTENZA ED ALLA COLLABORAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è orientato a partecipare positivamente all'operatività della struttura di appartenenza e/o dimostra difficoltà nell'orientamento positivo all'utenza	10
b) Il dipendente è orientato solo scarsamente a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza. Le prestazioni sono di livello ancora insufficiente evidenziando un approccio non sempre positivo verso l'utenza esterna ed anche interna	20
c) Il dipendente è orientato a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza nel rispetto dei ruoli e dei compiti, con prestazioni da stabilizzare e migliorare in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività	30
d) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni sufficientemente affidabili per capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	40
e) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra buone prestazioni quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	50
f) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni più che buone quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	60 - 69
g) Il dipendente mostra cooperazione attiva e vivace nell'ambito della struttura di appartenenza con contributi concreti e personali al lavoro di gruppo. Il dipendente ha buona valutazione presso l'utenza in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza	70 - 79
h) il dipendente mostra un più che positivo spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un positivo approccio con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	80 - 89
i) il dipendente mostra un eccellente spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando spiccata attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un approccio più che positivo con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	90 - 99
l) Il dipendente dimostra deciso orientamento alla cooperazione nell'ambito della struttura di appartenenza con partecipazione estremamente positiva al lavoro di gruppo. Inoltre registra apprezzamento diffuso dall'utenza esterna o interna in termini di capacità di risposta alle esigenze, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza.	100
PUNTEGGIO	_____

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
NOTA INTRODUTTIVA
ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

La presente scheda è predisposta a norma dell'art. 31 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, sottoscritto il 19/02/2007, che disciplina il Sistema di valutazione permanente del personale.

Le risultanze della valutazione sono vevoli ai fini delle progressioni orizzontali / verticali e dell'incentivazione della produttività.

La valutazione individuale è annuale. Semestralmente viene elaborata una scheda di valutazione intermedia, con la finalità di monitorare la prestazione.

La presente scheda di valutazione non si utilizza per i titolari di posizione organizzativa (per i soli mesi di effettivo conferimento dell'incarico).

In caso di mobilità interna che comporti la modifica del soggetto valutatore, la valutazione verrà effettuata dal soggetto valutatore del Settore/Servizio presso il quale il valutato ha svolto i 2/3 del periodo lavorativo a cui si riferisce la valutazione.

Sono valutati i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, che abbiano superato il periodo di prova, che durante l'arco dell'anno abbiano prestato servizio per almeno due mesi continuativi. Tale periodo di servizio, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionalmente incrementato in maniera inversamente proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

Nei soli casi di astensione obbligatoria per maternità si assumerà come punteggio quello attribuito nell'anno precedente o nel primo semestre, qualora sia stata espressa detta valutazione.

Al personale a tempo determinato si procederà alla valutazione soltanto se abbia prestato servizio per un periodo pari ad almeno 7 mesi. E' considerato pari ad un mese il servizio di almeno 16 giorni.

Per i soggetti non valutabili si compilerà in ogni caso la scheda di valutazione con l'indicazione "NV" (non valutabile).

La scheda dovrà essere consegnata al valutato entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di riferimento, effettuando il colloquio di feed-back. Al momento della consegna l'interessato dovrà sottoscrivere la scheda per ricevuta.

Nel caso non sia possibile consegnare, entro il termine di 30 giorni, personalmente la scheda di valutazione per assenza dello stesso (malattia, ferie, maternità, lunghe assenze dal servizio, cessazione dal servizio, ecc.) questa dovrà essere fatta recapitare a mezzo lettera Raccomandata A.R. all'indirizzo comunicato dall'interessato ed agli atti dell'Ente. Non si procederà alla spedizione a domicilio solo nel caso in cui sia stata formulata una scheda semestrale "NV".

La scheda di valutazione, dopo la consegna all'interessato, dovrà essere trasmessa entro 15 giorni al Servizio Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali.

Il dipendente, fatta salva la facoltà di attivare le eventuali ordinarie procedure di contenzioso del lavoro, potrà presentare istanza motivata di riesame al Presidente del Nucleo di Valutazione, entro 15 giorni dalla consegna della scheda di valutazione, ai sensi dell'art. 32 del succitato CCDI.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

I° SEMESTRE - ANNO _____

ANNUALE - ANNO _____

Dipendente	
Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	
Posizione economica _____	
Profilo professionale _____	
Settore _____	
Servizio _____	
Primo superiore gerarchico _____	
Secondo superiore gerarchico _____	

SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI / RISULTATI

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente di contributo	10
b) Livello scarso di contributo	20
c) Livello minimo di contributo	30
d) Livello sufficiente di contributo	40
e) Livello medio di contributo	50
f) Livello significativo di contributo	60 - 69
g) Livello elevato di contributo	70 - 79
h) Livello molto elevato di contributo	80 - 89
i) Livello eccellente di contributo	90 - 99
l) Livello massimo di contributo	100
PUNTEGGIO:	_____

SEZIONE II: VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è preciso nei compiti assegnati e non mostra impegno nel rispettare le scadenze prefissate, non controllando la qualità del proprio lavoro	10
b) Il dipendente non è sufficientemente preciso nell'attività lavorativa, non mostra adeguato impegno nel rispettare le scadenze prefissate, la qualità del lavoro è scarsa	20
c) Il dipendente non è sempre preciso nell'attività lavorativa, ma riesce a rispettare le scadenze fissate; in ogni caso si impegna a controllare la qualità del proprio lavoro	30
d) Il dipendente organizza in modo soddisfacente e controlla con regolarità la qualità del proprio lavoro, mostrando una partecipazione attiva	40
e) Il dipendente mantiene buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, rispettando i tempi e le scadenze	50
f) Il dipendente mantiene più che buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	60 - 69
g) Il dipendente mantiene elevati livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	70 - 79
h) Il dipendente mantiene livelli qualitativi molto elevati delle proprie prestazioni, con un soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	80 - 89
i) Il dipendente mantiene eccellenti livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	90 - 99
l) Il dipendente dimostra il massimo livello qualitativo nelle proprie prestazioni. Ha capacità di iniziativa personale e di assunzione di responsabilità	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE III: VALUTAZIONE DELL'ADATTAMENTO OPERATIVO

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente mostra difficoltà nell'assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, non manifestando volontà di adattamento operativo alle esigenze contingenti del servizio	10
b) Il dipendente è orientato ad assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, manifestando resistenza ad operare in condizioni diverse da quelle considerate usuali e con apprendimento passivo di tecnologie innovative (es. informatizzazione)	20
c) Il dipendente mostra una sufficiente disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un sufficiente apprendimento delle tecnologie innovative	30
d) Il dipendente mostra una discreta disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un discreto apprendimento delle tecnologie innovative	40
e) Il dipendente mostra una buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un buon apprendimento delle tecnologie innovative	50
f) Il dipendente mostra una più che buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando apprendimento attivo ed interesse nei confronti di tecnologie innovative	60 - 69
g) Il dipendente mostra grande disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando elevate capacità ed interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione all' operatività	70 - 79
h) Il dipendente mostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando eccellenti capacità e notevole interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione alla operatività	80 - 89
i) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con capacità ed interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative	90 - 99
l) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre ottima capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con eccellenti capacità e notevole interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE IV: VALUTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'UTENZA ED ALLA COLLABORAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è orientato a partecipare positivamente all'operatività della struttura di appartenenza e/o dimostra difficoltà nell'orientamento positivo all'utenza	10
b) Il dipendente è orientato solo scarsamente a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza. Le prestazioni sono di livello ancora insufficiente evidenziando un approccio non sempre positivo verso l'utenza esterna ed anche interna	20
c) Il dipendente è orientato a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza nel rispetto dei ruoli e dei compiti, con prestazioni da stabilizzare e migliorare in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività	30
d) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni sufficientemente affidabili per capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	40
e) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra buone prestazioni quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	50
f) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni più che buone quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	60 - 69
g) Il dipendente mostra cooperazione attiva e vivace nell'ambito della struttura di appartenenza con contributi concreti e personali al lavoro di gruppo. Il dipendente ha buona valutazione presso l'utenza in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza	70 - 79
h) il dipendente mostra un più che positivo spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un positivo approccio con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	80 - 89
i) il dipendente mostra un eccellente spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando spiccata attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un approccio più che positivo con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	90 - 99
l) Il dipendente dimostra deciso orientamento alla cooperazione nell'ambito della struttura di appartenenza con partecipazione estremamente positiva al lavoro di gruppo. Inoltre registra apprezzamento diffuso dall'utenza esterna o interna in termini di capacità di risposta alle esigenze, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza.	100
PUNTEGGIO	_____

RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punteggio assegnato	% Rilevanza del fattore	Punteggio finale ponderato (arrotondamento al secondo decimale)
Sez. I - Valutazione del contributo al raggiungimento di obiettivi / risultati		15%	
Sez. II - Valutazione dell'impegno e qualità della prestazione		30%	
Sez. III - Valutazione dell'adattamento operativo		25%	
Sez. IV - Valutazione dell'orientamento all'utenza ed alla collaborazione		30%	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

COLLOQUIO

Effettuato in data: _____

Sintesi ed esito del colloquio di feed-back (eventuali aspetti positivi o negativi, eventuali obiettivi strategici):

ATTIVITA' DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO

Proposte del valutatore / richieste del valutato:

Firma del primo superiore gerarchico:	
Firma del secondo superiore gerarchico:	
Visto del dirigente:	

Data valutazione:		Data di consegna della scheda di valutazione al valutato (ENTRO 30 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO):	
-------------------	--	---	--

Firma per ricevuta del Valutato:	
----------------------------------	--

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
NOTA INTRODUTTIVA
ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

La presente scheda è predisposta a norma dell'art. 31 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, sottoscritto il 19/02/2007, che disciplina il Sistema di valutazione permanente del personale.

Le risultanze della valutazione sono vavevoli ai fini delle progressioni orizzontali / verticali e dell'incentivazione della produttività.

La valutazione individuale è annuale. Semestralmente viene elaborata una scheda di valutazione intermedia, con la finalità di monitorare la prestazione.

La presente scheda di valutazione non si utilizza per i titolari di posizione organizzativa (per i soli mesi di effettivo conferimento dell'incarico).

In caso di mobilità interna che comporti la modifica del soggetto valutatore, la valutazione verrà effettuata dal soggetto valutatore del Settore/Servizio presso il quale il valutato ha svolto i 2/3 del periodo lavorativo a cui si riferisce la valutazione.

Sono valutati i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, che abbiano superato il periodo di prova, che durante l'arco dell'anno abbiano prestato servizio per almeno due mesi continuativi. Tale periodo di servizio, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionalmente incrementato in maniera inversamente proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

Nei soli casi di astensione obbligatoria per maternità si assumerà come punteggio quello attribuito nell'anno precedente o nel primo semestre, qualora sia stata espressa detta valutazione.

Al personale a tempo determinato si procederà alla valutazione soltanto se abbia prestato servizio per un periodo pari ad almeno 7 mesi. E' considerato pari ad un mese il servizio di almeno 16 giorni.

Per i soggetti non valutabili si compilerà in ogni caso la scheda di valutazione con l'indicazione "NV" (non valutabile).

La scheda dovrà essere consegnata al valutato entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di riferimento, effettuando il colloquio di feed-back. Al momento della consegna l'interessato dovrà sottoscrivere la scheda per ricevuta.

Nel caso non sia possibile consegnare, entro il termine di 30 giorni, personalmente la scheda di valutazione per assenza dello stesso (malattia, ferie, maternità, lunghe assenze dal servizio, cessazione dal servizio, ecc.) questa dovrà essere fatta recapitare a mezzo lettera Raccomandata A.R. all'indirizzo comunicato dall'interessato ed agli atti dell'Ente. Non si procederà alla spedizione a domicilio solo nel caso in cui sia stata formulata una scheda semestrale "NV".

La scheda di valutazione, dopo la consegna all'interessato, dovrà essere trasmessa entro 15 giorni al Servizio Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali.

Il dipendente, fatta salva la facoltà di attivare le eventuali ordinarie procedure di contenzioso del lavoro, potrà presentare istanza motivata di riesame al Presidente del Nucleo di Valutazione, entro 15 giorni dalla consegna della scheda di valutazione, ai sensi dell'art. 32 del succitato CCDI.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

I° SEMESTRE - ANNO _____

ANNUALE - ANNO _____

Dipendente

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____

Posizione economica _____

Profilo professionale _____

Settore _____

Servizio _____

Primo superiore gerarchico _____

Secondo superiore gerarchico _____

SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI / RISULTATI

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente di contributo	10
b) Livello scarso di contributo	20
c) Livello minimo di contributo	30
d) Livello sufficiente di contributo	40
e) Livello medio di contributo	50
f) Livello significativo di contributo	60 - 69
g) Livello elevato di contributo	70 - 79
h) Livello molto elevato di contributo	80 - 89
i) Livello eccellente di contributo	90 - 99
l) Livello massimo di contributo	100
PUNTEGGIO:	_____

SEZIONE II: VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è preciso nei compiti assegnati e non mostra impegno nel rispettare le scadenze prefissate, non controllando la qualità del proprio lavoro	10
b) Il dipendente non è sufficientemente preciso nell'attività lavorativa, non mostra adeguato impegno nel rispettare le scadenze prefissate, la qualità del lavoro è scarsa	20
c) Il dipendente non è sempre preciso nell'attività lavorativa, ma riesce a rispettare le scadenze fissate; in ogni caso si impegna a controllare la qualità del proprio lavoro	30
d) Il dipendente organizza in modo soddisfacente e controlla con regolarità la qualità del proprio lavoro, mostrando una partecipazione attiva	40
e) Il dipendente mantiene buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, rispettando i tempi e le scadenze	50
f) Il dipendente mantiene più che buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	60 - 69
g) Il dipendente mantiene elevati livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	70 - 79
h) Il dipendente mantiene livelli qualitativi molto elevati delle proprie prestazioni, con un soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	80 - 89
i) Il dipendente mantiene eccellenti livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	90 - 99
l) Il dipendente dimostra il massimo livello qualitativo nelle proprie prestazioni. Ha capacità di iniziativa personale e di assunzione di responsabilità	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE III: VALUTAZIONE DELL'ADATTAMENTO OPERATIVO

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente mostra difficoltà nell'assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, non manifestando volontà di adattamento operativo alle esigenze contingenti del servizio	10
b) Il dipendente è orientato ad assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, manifestando resistenza ad operare in condizioni diverse da quelle considerate usuali e con apprendimento passivo di tecnologie innovative (es. informatizzazione)	20
c) Il dipendente mostra una sufficiente disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un sufficiente apprendimento delle tecnologie innovative	30
d) Il dipendente mostra una discreta disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un discreto apprendimento delle tecnologie innovative	40
e) Il dipendente mostra una buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un buon apprendimento delle tecnologie innovative	50
f) Il dipendente mostra una più che buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando apprendimento attivo ed interesse nei confronti di tecnologie innovative	60 - 69
g) Il dipendente mostra grande disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando elevate capacità ed interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione all' operatività	70 - 79
h) Il dipendente mostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando eccellenti capacità e notevole interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione alla operatività	80 - 89
i) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con capacità ed interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative	90 - 99
l) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre ottima capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con eccellenti capacità e notevole interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE IV: VALUTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'UTENZA ED ALLA COLLABORAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è orientato a partecipare positivamente all'operatività della struttura di appartenenza e/o dimostra difficoltà nell'orientamento positivo all'utenza	10
b) Il dipendente è orientato solo scarsamente a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza. Le prestazioni sono di livello ancora insufficiente evidenziando un approccio non sempre positivo verso l'utenza esterna ed anche interna	20
c) Il dipendente è orientato a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza nel rispetto dei ruoli e dei compiti, con prestazioni da stabilizzare e migliorare in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività	30
d) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni sufficientemente affidabili per capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	40
e) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra buone prestazioni quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	50
f) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni più che buone quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	60 - 69
g) Il dipendente mostra cooperazione attiva e vivace nell'ambito della struttura di appartenenza con contributi concreti e personali al lavoro di gruppo. Il dipendente ha buona valutazione presso l'utenza in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza	70 - 79
h) il dipendente mostra un più che positivo spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un positivo approccio con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	80 - 89
i) il dipendente mostra un eccellente spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando spiccata attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un approccio più che positivo con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	90 - 99
l) Il dipendente dimostra deciso orientamento alla cooperazione nell'ambito della struttura di appartenenza con partecipazione estremamente positiva al lavoro di gruppo. Inoltre registra apprezzamento diffuso dall'utenza esterna o interna in termini di capacità di risposta alle esigenze, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza.	100
PUNTEGGIO	_____

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
NOTA INTRODUTTIVA
ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

La presente scheda è predisposta a norma dell'art. 31 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, sottoscritto il 19/02/2007, che disciplina il Sistema di valutazione permanente del personale.

Le risultanze della valutazione sono valedoli ai fini delle progressioni orizzontali / verticali e dell'incentivazione della produttività.

La valutazione individuale è annuale. Semestralmente viene elaborata una scheda di valutazione intermedia, con la finalità di monitorare la prestazione.

La presente scheda di valutazione non si utilizza per i titolari di posizione organizzativa (per i soli mesi di effettivo conferimento dell'incarico).

In caso di mobilità interna che comporti la modifica del soggetto valutatore, la valutazione verrà effettuata dal soggetto valutatore del Settore/Servizio presso il quale il valutato ha svolto i 2/3 del periodo lavorativo a cui si riferisce la valutazione.

Sono valutati i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, che abbiano superato il periodo di prova, che durante l'arco dell'anno abbiano prestato servizio per almeno due mesi continuativi. Tale periodo di servizio, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionalmente incrementato in maniera inversamente proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

Nei soli casi di astensione obbligatoria per maternità si assumerà come punteggio quello attribuito nell'anno precedente o nel primo semestre, qualora sia stata espressa detta valutazione.

Al personale a tempo determinato si procederà alla valutazione soltanto se abbia prestato servizio per un periodo pari ad almeno 7 mesi. E' considerato pari ad un mese il servizio di almeno 16 giorni.

Per i soggetti non valutabili si compilerà in ogni caso la scheda di valutazione con l'indicazione "NV" (non valutabile).

La scheda dovrà essere consegnata al valutato entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di riferimento, effettuando il colloquio di feed-back. Al momento della consegna l'interessato dovrà sottoscrivere la scheda per ricevuta.

Nel caso non sia possibile consegnare, entro il termine di 30 giorni, personalmente la scheda di valutazione per assenza dello stesso (malattia, ferie, maternità, lunghe assenze dal servizio, cessazione dal servizio, ecc.) questa dovrà essere fatta recapitare a mezzo lettera Raccomandata A.R. all'indirizzo comunicato dall'interessato ed agli atti dell'Ente. Non si procederà alla spedizione a domicilio solo nel caso in cui sia stata formulata una scheda semestrale "NV".

La scheda di valutazione, dopo la consegna all'interessato, dovrà essere trasmessa entro 15 giorni al Servizio Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali.

Il dipendente, fatta salva la facoltà di attivare le eventuali ordinarie procedure di contenzioso del lavoro, potrà presentare istanza motivata di riesame al Presidente del Nucleo di Valutazione, entro 15 giorni dalla consegna della scheda di valutazione, ai sensi dell'art. 32 del succitato CCDI.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

I° SEMESTRE - ANNO _____

ANNUALE - ANNO _____

Dipendente

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____

Posizione economica _____

Profilo professionale _____

Settore _____

Servizio _____

Primo superiore gerarchico _____

Secondo superiore gerarchico _____

SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI / RISULTATI

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente di contributo	10
b) Livello scarso di contributo	20
c) Livello minimo di contributo	30
d) Livello sufficiente di contributo	40
e) Livello medio di contributo	50
f) Livello significativo di contributo	60 - 69
g) Livello elevato di contributo	70 - 79
h) Livello molto elevato di contributo	80 - 89
i) Livello eccellente di contributo	90 - 99
l) Livello massimo di contributo	100
PUNTEGGIO:	_____

SEZIONE II: VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è preciso nei compiti assegnati e non mostra impegno nel rispettare le scadenze prefissate, non controllando la qualità del proprio lavoro	10
b) Il dipendente non è sufficientemente preciso nell'attività lavorativa, non mostra adeguato impegno nel rispettare le scadenze prefissate, la qualità del lavoro è scarsa	20
c) Il dipendente non è sempre preciso nell'attività lavorativa, ma riesce a rispettare le scadenze fissate; in ogni caso si impegna a controllare la qualità del proprio lavoro	30
d) Il dipendente organizza in modo soddisfacente e controlla con regolarità la qualità del proprio lavoro, mostrando una partecipazione attiva	40
e) Il dipendente mantiene buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, rispettando i tempi e le scadenze	50
f) Il dipendente mantiene più che buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	60 - 69
g) Il dipendente mantiene elevati livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	70 - 79
h) Il dipendente mantiene livelli qualitativi molto elevati delle proprie prestazioni, con un soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	80 - 89
i) Il dipendente mantiene eccellenti livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	90 - 99
l) Il dipendente dimostra il massimo livello qualitativo nelle proprie prestazioni. Ha capacità di iniziativa personale e di assunzione di responsabilità	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE III: VALUTAZIONE DELL'ADATTAMENTO OPERATIVO

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente mostra difficoltà nell'assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, non manifestando volontà di adattamento operativo alle esigenze contingenti del servizio	10
b) Il dipendente è orientato ad assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, manifestando resistenza ad operare in condizioni diverse da quelle considerate usuali e con apprendimento passivo di tecnologie innovative (es. informatizzazione)	20
c) Il dipendente mostra una sufficiente disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un sufficiente apprendimento delle tecnologie innovative	30
d) Il dipendente mostra una discreta disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un discreto apprendimento delle tecnologie innovative	40
e) Il dipendente mostra una buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un buon apprendimento delle tecnologie innovative	50
f) Il dipendente mostra una più che buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando apprendimento attivo ed interesse nei confronti di tecnologie innovative	60 - 69
g) Il dipendente mostra grande disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando elevate capacità ed interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione all'operatività	70 - 79
h) Il dipendente mostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando eccellenti capacità e notevole interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione alla operatività	80 - 89
i) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con capacità ed interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative	90 - 99
l) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre ottima capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con eccellenti capacità e notevole interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE IV: VALUTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'UTENZA ED ALLA COLLABORAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è orientato a partecipare positivamente all'operatività della struttura di appartenenza e/o dimostra difficoltà nell'orientamento positivo all'utenza	10
b) Il dipendente è orientato solo scarsamente a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza. Le prestazioni sono di livello ancora insufficiente evidenziando un approccio non sempre positivo verso l'utenza esterna ed anche interna	20
c) Il dipendente è orientato a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza nel rispetto dei ruoli e dei compiti, con prestazioni da stabilizzare e migliorare in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività	30
d) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni sufficientemente affidabili per capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	40
e) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra buone prestazioni quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	50
f) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni più che buone quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	60 - 69
g) Il dipendente mostra cooperazione attiva e vivace nell'ambito della struttura di appartenenza con contributi concreti e personali al lavoro di gruppo. Il dipendente ha buona valutazione presso l'utenza in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza	70 - 79
h) il dipendente mostra un più che positivo spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un positivo approccio con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	80 - 89
i) il dipendente mostra un eccellente spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando spiccata attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un approccio più che positivo con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	90 - 99
l) Il dipendente dimostra deciso orientamento alla cooperazione nell'ambito della struttura di appartenenza con partecipazione estremamente positiva al lavoro di gruppo. Inoltre registra apprezzamento diffuso dall'utenza esterna o interna in termini di capacità di risposta alle esigenze, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza.	100
PUNTEGGIO	_____

RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punteggio assegnato	% Rilevanza del fattore	Punteggio finale ponderato (arrotondamento al secondo decimale)
Sez. I - Valutazione del contributo al raggiungimento di obiettivi / risultati		20%	
Sez. II - Valutazione dell'impegno e qualità della prestazione		30%	
Sez. III - Valutazione dell'adattamento operativo		20%	
Sez. IV - Valutazione dell'orientamento all'utenza ed alla collaborazione		30%	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

COLLOQUIO

Effettuato in data: _____

Sintesi ed esito del colloquio di feed-back (eventuali aspetti positivi o negativi, eventuali obiettivi strategici):

ATTIVITA' DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO

Proposte del valutatore / richieste del valutato:

Firma del primo superiore gerarchico:	
Firma del secondo superiore gerarchico:	
Visto del dirigente:	

Data valutazione:		Data di consegna della scheda di valutazione al valutato (ENTRO 30 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO):	
-------------------	--	---	--

Firma per ricevuta del Valutato:	
----------------------------------	--

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
NOTA INTRODUTTIVA
ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

La presente scheda è predisposta a norma dell'art. 31 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, sottoscritto il 19/02/2007, che disciplina il Sistema di valutazione permanente del personale.

Le risultanze della valutazione sono vevoli ai fini delle progressioni orizzontali / verticali e dell'incentivazione della produttività.

La valutazione individuale è annuale. Semestralmente viene elaborata una scheda di valutazione intermedia, con la finalità di monitorare la prestazione.

La presente scheda di valutazione non si utilizza per i titolari di posizione organizzativa (per i soli mesi di effettivo conferimento dell'incarico).

In caso di mobilità interna che comporti la modifica del soggetto valutatore, la valutazione verrà effettuata dal soggetto valutatore del Settore/Servizio presso il quale il valutato ha svolto i 2/3 del periodo lavorativo a cui si riferisce la valutazione.

Sono valutati i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, che abbiano superato il periodo di prova, che durante l'arco dell'anno abbiano prestato servizio per almeno due mesi continuativi. Tale periodo di servizio, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionalmente incrementato in maniera inversamente proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

Nei soli casi di astensione obbligatoria per maternità si assumerà come punteggio quello attribuito nell'anno precedente o nel primo semestre, qualora sia stata espressa detta valutazione.

Al personale a tempo determinato si procederà alla valutazione soltanto se abbia prestato servizio per un periodo pari ad almeno 7 mesi. E' considerato pari ad un mese il servizio di almeno 16 giorni.

Per i soggetti non valutabili si compilerà in ogni caso la scheda di valutazione con l'indicazione "NV" (non valutabile).

La scheda dovrà essere consegnata al valutato entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di riferimento, effettuando il colloquio di feed-back. Al momento della consegna l'interessato dovrà sottoscrivere la scheda per ricevuta.

Nel caso non sia possibile consegnare, entro il termine di 30 giorni, personalmente la scheda di valutazione per assenza dello stesso (malattia, ferie, maternità, lunghe assenze dal servizio, cessazione dal servizio, ecc.) questa dovrà essere fatta recapitare a mezzo lettera Raccomandata A.R. all'indirizzo comunicato dall'interessato ed agli atti dell'Ente. Non si procederà alla spedizione a domicilio solo nel caso in cui sia stata formulata una scheda semestrale "NV".

La scheda di valutazione, dopo la consegna all'interessato, dovrà essere trasmessa entro 15 giorni al Servizio Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali.

Il dipendente, fatta salva la facoltà di attivare le eventuali ordinarie procedure di contenzioso del lavoro, potrà presentare istanza motivata di riesame al Presidente del Nucleo di Valutazione, entro 15 giorni dalla consegna della scheda di valutazione, ai sensi dell'art. 32 del succitato CCDI.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

I° SEMESTRE - ANNO _____

ANNUALE - ANNO _____

Dipendente

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____

Posizione economica _____

Profilo professionale _____

Settore _____

Servizio _____

Primo superiore gerarchico _____

Secondo superiore gerarchico _____

SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI / RISULTATI

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente di contributo	10
b) Livello scarso di contributo	20
c) Livello minimo di contributo	30
d) Livello sufficiente di contributo	40
e) Livello medio di contributo	50
f) Livello significativo di contributo	60 - 69
g) Livello elevato di contributo	70 - 79
h) Livello molto elevato di contributo	80 - 89
i) Livello eccellente di contributo	90 - 99
l) Livello massimo di contributo	100
PUNTEGGIO:	_____

SEZIONE II: VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è preciso nei compiti assegnati e non mostra impegno nel rispettare le scadenze prefissate, non controllando la qualità del proprio lavoro	10
b) Il dipendente non è sufficientemente preciso nell'attività lavorativa, non mostra adeguato impegno nel rispettare le scadenze prefissate, la qualità del lavoro è scarsa	20
c) Il dipendente non è sempre preciso nell'attività lavorativa, ma riesce a rispettare le scadenze fissate; in ogni caso si impegna a controllare la qualità del proprio lavoro	30
d) Il dipendente organizza in modo soddisfacente e controlla con regolarità la qualità del proprio lavoro, mostrando una partecipazione attiva	40
e) Il dipendente mantiene buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, rispettando i tempi e le scadenze	50
f) Il dipendente mantiene più che buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	60 - 69
g) Il dipendente mantiene elevati livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	70 - 79
h) Il dipendente mantiene livelli qualitativi molto elevati delle proprie prestazioni, con un soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	80 - 89
i) Il dipendente mantiene eccellenti livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	90 - 99
l) Il dipendente dimostra il massimo livello qualitativo nelle proprie prestazioni. Ha capacità di iniziativa personale e di assunzione di responsabilità	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE III: VALUTAZIONE DELL'ADATTAMENTO OPERATIVO

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente mostra difficoltà nell'assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, non manifestando volontà di adattamento operativo alle esigenze contingenti del servizio	10
b) Il dipendente è orientato ad assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, manifestando resistenza ad operare in condizioni diverse da quelle considerate usuali e con apprendimento passivo di tecnologie innovative (es. informatizzazione)	20
c) Il dipendente mostra una sufficiente disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un sufficiente apprendimento delle tecnologie innovative	30
d) Il dipendente mostra una discreta disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un discreto apprendimento delle tecnologie innovative	40
e) Il dipendente mostra una buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un buon apprendimento delle tecnologie innovative	50
f) Il dipendente mostra una più che buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando apprendimento attivo ed interesse nei confronti di tecnologie innovative	60 - 69
g) Il dipendente mostra grande disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando elevate capacità ed interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione all' operatività	70 - 79
h) Il dipendente mostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando eccellenti capacità e notevole interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione alla operatività	80 - 89
i) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con capacità ed interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative	90 - 99
l) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre ottima capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con eccellenti capacità e notevole interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE IV: VALUTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'UTENZA ED ALLA COLLABORAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è orientato a partecipare positivamente all'operatività della struttura di appartenenza e/o dimostra difficoltà nell'orientamento positivo all'utenza	10
b) Il dipendente è orientato solo scarsamente a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza. Le prestazioni sono di livello ancora insufficiente evidenziando un approccio non sempre positivo verso l'utenza esterna ed anche interna	20
c) Il dipendente è orientato a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza nel rispetto dei ruoli e dei compiti, con prestazioni da stabilizzare e migliorare in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività	30
d) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni sufficientemente affidabili per capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	40
e) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra buone prestazioni quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	50
f) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni più che buone quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	60 - 69
g) Il dipendente mostra cooperazione attiva e vivace nell'ambito della struttura di appartenenza con contributi concreti e personali al lavoro di gruppo. Il dipendente ha buona valutazione presso l'utenza in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza	70 - 79
h) il dipendente mostra un più che positivo spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un positivo approccio con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	80 - 89
i) il dipendente mostra un eccellente spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando spiccata attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un approccio più che positivo con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	90 - 99
l) Il dipendente dimostra deciso orientamento alla cooperazione nell'ambito della struttura di appartenenza con partecipazione estremamente positiva al lavoro di gruppo. Inoltre registra apprezzamento diffuso dall'utenza esterna o interna in termini di capacità di risposta alle esigenze, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE V: VALUTAZIONE DELLA MODALITA' DI GESTIONE DELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE

Il fattore misura gli standard raggiunti relativamente all'organizzazione del lavoro, all'orientamento e supporto ai collaboratori, facendo riferimento in particolare alle modalità di gestione delle relazioni organizzative interne. La valutazione tiene conto delle seguenti componenti:

- Guida dei collaboratori
(Riguarda le modalità con le quali si motivano i collaboratori riconoscendo i loro sforzi, incoraggiando la loro iniziativa, sollecitando idee e contributi professionali, valorizzando le loro competenze e professionalità).
- Clima organizzativo interno
(Riguarda l'insieme delle percezioni soggettive che determinano "l'aria che tira" nella struttura coordinata / diretta).
- Promozione e gestione del cambiamento (innovazione tecnologica e organizzativa)
(Riguarda la capacità, i comportamenti e gli atteggiamenti mentali dimostrati nel promuovere e sostenere il cambiamento organizzativo).
- Integrazione e interfunzionalità nei processi organizzativi
(Riguarda gli atteggiamenti mentali ed i comportamenti espressi finalizzati al superamento delle logiche dei "compartimenti stagni" e delle funzioni per una più coerente logica di "processo" interfunzionale).

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente	10
b) Livello scarso	20
c) Livello minimo	30
d) Livello sufficiente	40
e) Livello medio	50
f) Livello significativo	60 - 69
g) Livello elevato	70 - 79
h) Livello molto elevato	80 - 89
i) Livello eccellente	90 - 99
l) Livello massimo	100
PUNTEGGIO:	_____

RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punteggio assegnato	% Rilevanza del fattore	Punteggio finale ponderato (arrotondamento al secondo decimale)
Sez. I - Valutazione del contributo al raggiungimento di obiettivi / risultati		20%	
Sez. II - Valutazione dell'impegno e qualità della prestazione		30%	
Sez. III - Valutazione dell'adattamento operativo		15%	
Sez. IV - Valutazione dell'orientamento all'utenza ed alla collaborazione		20%	
Sez. V - Valutazione della modalità di gestione delle relazioni organizzative		15%	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

COLLOQUIO

Effettuato in data: _____

Sintesi ed esito del colloquio di feed-back (eventuali aspetti positivi o negativi, eventuali obiettivi strategici):

ATTIVITA' DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO

Proposte del valutatore / richieste del valutato:

Firma del primo superiore gerarchico:

Firma del secondo superiore gerarchico:

Visto del dirigente:

Data valutazione:	Data di consegna della scheda di valutazione al valutato (ENTRO 30 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO):
-------------------	---

Firma per ricevuta del Valutato:

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
NOTA INTRODUTTIVA
ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

La presente scheda è predisposta a norma dell'art. 31 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, sottoscritto il 19/02/2007, che disciplina il Sistema di valutazione permanente del personale.

Le risultanze della valutazione sono vevoli ai fini delle progressioni orizzontali / verticali e dell'incentivazione della produttività.

La valutazione individuale è annuale. Semestralmente viene elaborata una scheda di valutazione intermedia, con la finalità di monitorare la prestazione.

La presente scheda di valutazione non si utilizza per i titolari di posizione organizzativa (per i soli mesi di effettivo conferimento dell'incarico).

In caso di mobilità interna che comporti la modifica del soggetto valutatore, la valutazione verrà effettuata dal soggetto valutatore del Settore/Servizio presso il quale il valutato ha svolto i 2/3 del periodo lavorativo a cui si riferisce la valutazione.

Sono valutati i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, che abbiano superato il periodo di prova, che durante l'arco dell'anno abbiano prestato servizio per almeno due mesi continuativi. Tale periodo di servizio, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionalmente incrementato in maniera inversamente proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

Nei soli casi di astensione obbligatoria per maternità si assumerà come punteggio quello attribuito nell'anno precedente o nel primo semestre, qualora sia stata espressa detta valutazione.

Al personale a tempo determinato si procederà alla valutazione soltanto se abbia prestato servizio per un periodo pari ad almeno 7 mesi. E' considerato pari ad un mese il servizio di almeno 16 giorni.

Per i soggetti non valutabili si compilerà in ogni caso la scheda di valutazione con l'indicazione "NV" (non valutabile).

La scheda dovrà essere consegnata al valutato entro 30 giorni dalla conclusione del periodo di riferimento, effettuando il colloquio di feed-back. Al momento della consegna l'interessato dovrà sottoscrivere la scheda per ricevuta.

Nel caso non sia possibile consegnare, entro il termine di 30 giorni, personalmente la scheda di valutazione per assenza dello stesso (malattia, ferie, maternità, lunghe assenze dal servizio, cessazione dal servizio, ecc.) questa dovrà essere fatta recapitare a mezzo lettera Raccomandata A.R. all'indirizzo comunicato dall'interessato ed agli atti dell'Ente. Non si procederà alla spedizione a domicilio solo nel caso in cui sia stata formulata una scheda semestrale "NV".

La scheda di valutazione, dopo la consegna all'interessato, dovrà essere trasmessa entro 15 giorni al Servizio Amministrazione del Personale e Relazioni Sindacali.

Il dipendente, fatta salva la facoltà di attivare le eventuali ordinarie procedure di contenzioso del lavoro, potrà presentare istanza motivata di riesame al Presidente del Nucleo di Valutazione, entro 15 giorni dalla consegna della scheda di valutazione, ai sensi dell'art. 32 del succitato CCDI.

CATEGORIA "D3 di accesso"

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

I° SEMESTRE - ANNO _____

ANNUALE - ANNO _____

Dipendente

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____

Posizione economica _____

Profilo professionale _____

Settore _____

Servizio _____

Primo superiore gerarchico _____

Secondo superiore gerarchico _____

SEZIONE I: VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI / RISULTATI

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente di contributo	10
b) Livello scarso di contributo	20
c) Livello minimo di contributo	30
d) Livello sufficiente di contributo	40
e) Livello medio di contributo	50
f) Livello significativo di contributo	60 - 69
g) Livello elevato di contributo	70 - 79
h) Livello molto elevato di contributo	80 - 89
i) Livello eccellente di contributo	90 - 99
l) Livello massimo di contributo	100
PUNTEGGIO:	_____

SEZIONE II: VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è preciso nei compiti assegnati e non mostra impegno nel rispettare le scadenze prefissate, non controllando la qualità del proprio lavoro	10
b) Il dipendente non è sufficientemente preciso nell'attività lavorativa, non mostra adeguato impegno nel rispettare le scadenze prefissate, la qualità del lavoro è scarsa	20
c) Il dipendente non è sempre preciso nell'attività lavorativa, ma riesce a rispettare le scadenze fissate; in ogni caso si impegna a controllare la qualità del proprio lavoro	30
d) Il dipendente organizza in modo soddisfacente e controlla con regolarità la qualità del proprio lavoro, mostrando una partecipazione attiva	40
e) Il dipendente mantiene buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, rispettando i tempi e le scadenze	50
f) Il dipendente mantiene più che buoni livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	60 - 69
g) Il dipendente mantiene elevati livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che adeguato livello di responsabilità e di autonomia decisionale	70 - 79
h) Il dipendente mantiene livelli qualitativi molto elevati delle proprie prestazioni, con un soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	80 - 89
i) Il dipendente mantiene eccellenti livelli qualitativi delle proprie prestazioni, con un più che soddisfacente livello di responsabilità e di autonomia decisionale	90 - 99
l) Il dipendente dimostra il massimo livello qualitativo nelle proprie prestazioni. Ha capacità di iniziativa personale e di assunzione di responsabilità	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE III: VALUTAZIONE DELL'ADATTAMENTO OPERATIVO

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente mostra difficoltà nell'assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, non manifestando volontà di adattamento operativo alle esigenze contingenti del servizio	10
b) Il dipendente è orientato ad assolvere i compiti propri della mansione e dell'inquadramento, manifestando resistenza ad operare in condizioni diverse da quelle considerate usuali e con apprendimento passivo di tecnologie innovative (es. informatizzazione)	20
c) Il dipendente mostra una sufficiente disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un sufficiente apprendimento delle tecnologie innovative	30
d) Il dipendente mostra una discreta disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un discreto apprendimento delle tecnologie innovative	40
e) Il dipendente mostra una buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando un buon apprendimento delle tecnologie innovative	50
f) Il dipendente mostra una più che buona disponibilità a svolgere compiti nuovi e ad operare con carichi di lavoro diversi, mostrando apprendimento attivo ed interesse nei confronti di tecnologie innovative	60 - 69
g) Il dipendente mostra grande disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando elevate capacità ed interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione all' operatività	70 - 79
h) Il dipendente mostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e ad operare in condizioni ambientali e con carichi di lavoro diversi (flessibilità), mostrando eccellenti capacità e notevole interesse nei confronti delle tecnologie innovative con attenzione alla operatività	80 - 89
i) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con capacità ed interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative	90 - 99
l) Il dipendente dimostra la massima disponibilità a svolgere compiti nuovi per complessità e diversità, a ricoprire temporaneamente ruoli diversi dal proprio, ad operare in condizioni ambientali, di orario e con carichi di lavoro diversi. Dimostra inoltre ottima capacità di adattamento a decisioni della struttura gerarchica e adeguamento coerente della propria operatività, con eccellenti capacità e notevole interesse ad apprendere e tradurre in operatività metodi e tecnologie innovative.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE IV: VALUTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'UTENZA ED ALLA COLLABORAZIONE

Gradi	Punteggio assegnato
a) Il dipendente non è orientato a partecipare positivamente all'operatività della struttura di appartenenza e/o dimostra difficoltà nell'orientamento positivo all'utenza	10
b) Il dipendente è orientato solo scarsamente a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza. Le prestazioni sono di livello ancora insufficiente evidenziando un approccio non sempre positivo verso l'utenza esterna ed anche interna	20
c) Il dipendente è orientato a partecipare all'operatività della struttura di appartenenza nel rispetto dei ruoli e dei compiti, con prestazioni da stabilizzare e migliorare in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività	30
d) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni sufficientemente affidabili per capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	40
e) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra buone prestazioni quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	50
f) Il dipendente mostra partecipazione concreta alla operatività della struttura di appartenenza con rispetto dei ruoli e contributi visibili al lavoro di gruppo. Dimostra prestazioni più che buone quanto a capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione	60 - 69
g) Il dipendente mostra cooperazione attiva e vivace nell'ambito della struttura di appartenenza con contributi concreti e personali al lavoro di gruppo. Il dipendente ha buona valutazione presso l'utenza in termini di capacità di risposta, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza	70 - 79
h) il dipendente mostra un più che positivo spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un positivo approccio con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	80 - 89
i) il dipendente mostra un eccellente spirito di collaborazione nell'ambito della struttura di appartenenza, dimostrando spiccata attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni esterne. Il dipendente ha un approccio più che positivo con l'utenza fornendo una prestazione sempre puntuale e precisa	90 - 99
l) Il dipendente dimostra deciso orientamento alla cooperazione nell'ambito della struttura di appartenenza con partecipazione estremamente positiva al lavoro di gruppo. Inoltre registra apprezzamento diffuso dall'utenza esterna o interna in termini di capacità di risposta alle esigenze, rispondenza alle promesse, tempestività, precisione, competenza.	100
PUNTEGGIO	_____

SEZIONE V: VALUTAZIONE DELLA MODALITA' DI GESTIONE DELLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE

Il fattore misura gli standard raggiunti relativamente all'organizzazione del lavoro, all'orientamento e supporto ai collaboratori, facendo riferimento in particolare alle modalità di gestione delle relazioni organizzative interne.

La valutazione tiene conto delle seguenti componenti:

- Guida dei collaboratori
(Riguarda le modalità con le quali si motivano i collaboratori riconoscendo i loro sforzi, incoraggiando la loro iniziativa, sollecitando idee e contributi professionali, valorizzando le loro competenze e professionalità).
- Clima organizzativo interno
(Riguarda l'insieme delle percezioni soggettive che determinano "l'aria che tira" nella struttura coordinata / diretta).
- Promozione e gestione del cambiamento (innovazione tecnologica e organizzativa)
(Riguarda la capacità, i comportamenti e gli atteggiamenti mentali dimostrati nel promuovere e sostenere il cambiamento organizzativo).
- Integrazione e interfunzionalità nei processi organizzativi
(Riguarda gli atteggiamenti mentali ed i comportamenti espressi finalizzati al superamento delle logiche dei "compartimenti stagni" e delle funzioni per una più coerente logica di "processo" interfunzionale).

Gradi	Punteggio assegnato
a) Livello insufficiente	10
b) Livello scarso	20
c) Livello minimo	30
d) Livello sufficiente	40
e) Livello medio	50
f) Livello significativo	60 - 69
g) Livello elevato	70 - 79
h) Livello molto elevato	80 - 89
i) Livello eccellente	90 - 99
l) Livello massimo	100
PUNTEGGIO:	_____

RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punteggio assegnato	% Rilevanza del fattore	Punteggio finale ponderato (arrotondamento al secondo decimale)
Sez. I - Valutazione del contributo al raggiungimento di obiettivi / risultati		20%	
Sez. II - Valutazione dell'impegno e qualità della prestazione		30%	
Sez. III - Valutazione dell'adattamento operativo		10%	
Sez. IV - Valutazione dell'orientamento all'utenza ed alla collaborazione		20%	
Sez. V - Valutazione della modalità di gestione delle relazioni organizzative		20%	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

COLLOQUIO

Effettuato in data: _____

Sintesi ed esito del colloquio di feed-back (eventuali aspetti positivi o negativi, eventuali obiettivi strategici):

ATTIVITA' DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO

Proposte del valutatore / richieste del valutato:

Firma del primo superiore gerarchico:	
Firma del secondo superiore gerarchico:	
Visto del dirigente:	

Data valutazione:	Data di consegna della scheda di valutazione al valutato (ENTRO 30 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO):
-------------------	---

Firma per ricevuta del Valutato:	
----------------------------------	--

5.2 Criteri di valutazione per l'erogazione della premialità individuale

(in fase di contrattazione alla data del presente documento)